



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale

Prot. 16813/A6

Ancona, 4 dicembre 2004

**Ai DIRIGENTI SCOLASTICI
delle scuole statali e paritarie
della regione Marche
LORO SEDI**

**OGGETTO: Progetto sperimentale di monitoraggio della scuola marchigiana.
Estensione. Rilevazione adesioni.**

Nella conferenza di servizio del 22 u.s. si è avuto modo di accennare alla intenzione di richiedere al Ministero di finanziare l'estensione alla generalità delle istituzioni scolastiche operanti nella regione, del progetto sperimentale di monitoraggio elaborato d'intesa con l'IRRE Marche, la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Ancona e la Facoltà di Sociologia dell'Università di Urbino.

Sono sempre più frequenti e numerose, com'è noto, le sollecitazioni che richiamano la necessità di disporre di un sistematico flusso di informazioni - dalle e verso le istituzioni scolastiche autonome - per la stessa Amministrazione e per tutti i "portatori di interessi" relativi al sistema formativo e di istruzione.

L'efficacia e l'efficienza dei decisori amministrativi, i processi di miglioramento delle stesse Istituzioni scolastiche, il comportamento informato dei cittadini e degli utenti del servizio scolastico sono in significativa misura influenzate dalla possibilità di disporre di tale flusso informativo, in modo stabile, organizzato, sistematico.

Richiami in tal senso provengono sia dal mondo della scuola - variamente impegnato in processi di valutazione, autovalutazione e miglioramento - sia dalla stessa Amministrazione (cfr. sollecitazioni della Corte dei Conti, rilevazione dei flussi di cassa, monitoraggio sull'utilizzo delle risorse della legge n. 440/1997, ecc.). Ad essi non di rado si risponde con sporadiche iniziative di monitoraggio e di indagine relative a singoli aspetti dell'insieme delle procedure amministrative e contabili o su specifici profili dell'attività delle istituzioni scolastiche (cfr. i "progetti speciali", come quelli relativi alle lingue o alle TIC).

Nell'ambito della visione strategica compendiate nella formula «*Le Marche: una regione laboratorio*», questo Ufficio ha ritenuto di promuovere, utilizzando parte dei fondi della legge 440/1997, il ricordato progetto di Monitoraggio della Scuola Marchigiana (di seguito MSM), con l'obiettivo di osservare il complesso delle realizzazioni delle istituzioni scolastiche, con il richiamato carattere di sistematicità e di continuità.

Le "specifiche" definite dall'U.S.R.

Per l'affidamento del progetto all'IRRE Marche sono state definite le seguenti specifiche:

- Un «Gruppo di Pilotaggio» a composizione mista: rappresentanti dell'U.S.R., del Consiglio di Amministrazione IRRE, Dirigenti Scolastici;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale

- Un «Gruppo Tecnico Scientifico» (con componenti in parte sovrapposti ai precedenti, a garanzia di continuità di ispirazione) formato da tecnici IRRE, Università (Facoltà di Economia di Ancona, Facoltà di Sociologia di Urbino), personale Dirigente e amministrativo della scuola, U.S.R.

- Il mandato a definire un protocollo di monitoraggio diretto a rilevare informazioni significative sulla connessione tra contenuti e caratteri del POF della scuola (assunto quasi simbolicamente come insieme della progettazione delle realizzazioni), e dimensione finanziaria sia della progettazione che della «produzione» della scuola, nonché della specifica «cultura organizzativa» espressa dalla Istituzione scolastica stessa.

Tale mandato è perfettamente allineato alle istanze metodologiche espresse dalla stessa Corte dei Conti nel suo ultimo rapporto di indagine sui «conti dell'autonomia» (la cui versione integrale è contenuta nel CD consegnato a tutti i partecipanti all'incontro del 22 u.s.).

- Il mandato a definire strumenti adeguati per tale rilevazione, utilizzando sia la rilevazione a distanza e su base quantitativa (strumenti di rilevazione *on line* e questionari), sia una rilevazione «di contatto», sul campo, in rapporto diretto con le fenomenologie osservate.

Obiettivo fondamentale del progetto è quello di costituire una base informativa complessiva che, per caratteri di portabilità e di ripetizione nel tempo, costituisca non solo il contesto adeguato per eventuali rilevazioni riguardanti singoli progetti e/o fenomeni, ma utile anche per riconnettere tra loro diverse esperienze e iniziative che comunque presuppongono una base dati comune per poter essere espresse con efficacia (e infatti richiedono alle scuole un segmento comune, e purtroppo ripetuto, di informazioni): a titolo esemplificativo si citano le iniziative relative ai progetti di valutazione dell'INVALSI, le sollecitazioni della Corte dei Conti, i diversi monitoraggi indicati sopra.

I dati *inputati* dalle scuole vanno a costituire una banca dati che sarà interrogabile, via software, per ricavarne gli indicatori di bilancio più opportuni, e per fornire alle scuole stesse informazioni destinate al confronto tra i dati aggregati e la specifica situazione individuale: base preziosa per tutte le iniziative di *benchmarking* e di miglioramento.

Le realizzazioni del 2004

Lungo il 2004, in attuazione del progetto, sono stati realizzati:

- uno strumento di rilevazione a “questionario”, sui caratteri del POF e dei processi decisionali e di progettazione delle scuole, con le necessarie rilevazioni relative al contesto operativo. Tale strumento interroga le Istituzioni scolastiche relativamente ai dispositivi organizzativi adottati ed ai caratteri formativi e didattici dei progetti che costituiscono il POF;

- uno strumento di rilevazione economico-finanziaria che, rilevando «dati sensibili» del bilancio delle scuole, consente di costruire opportune batterie di indici di classificazione del bilancio stesso, destinate sia a rilevare andamenti sia a consentire confronti «orizzontali» sui diversi aggregati e tra diverse scuole e ambiti territoriali e settoriali. Ripetute nel tempo, tali rilevazioni sono in grado di consentire la ricostruzione di serie storiche che assumono speciale significato per il controllo della spesa.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale

- la validazione dei suddetti strumenti attraverso la somministrazione ad un ristretto numero di scuole, per verificarne la funzionalità interna, l'adeguatezza e la familiarità d'uso e per apportarvi eventuali correzioni.

- l'individuazione di un ristretto campione di scuole (30 su 280) chiamate, su base volontaria, ad utilizzare i medesimi strumenti per una rilevazione iniziale, destinata sia a produrre i primi risultati sia ad affinare ulteriormente gli strumenti stessi.

In esito alla prima rilevazione, verranno forniti *report* differenziati delle letture dei dati, secondo le diverse finalità potenzialmente convergenti sul progetto: dalla informazione contabile e finanziaria di specifico interesse dell'Amministrazione, all'informazione relativa ai caratteri e contenuti dei POF per alimentare il confronto tra le scuole, ai dati "sintomatici" utilizzabili dalle singole Istituzioni scolastiche per i propri programmi di miglioramento.

La prospettiva

In prospettiva si ritiene opportuno accrescere progressivamente il numero delle scuole coinvolte, su base volontaria, fino a coprire la totalità della scuola marchigiana.

Tale obiettivo tuttavia comporta un considerevole impegno economico ed occorre dunque sottoporre l'iniziativa al MIUR perché valuti – anche sulla base del numero di scuole aderenti - la possibilità di assegnare specifiche risorse.

Al fine pertanto di verificare il numero delle scuole disponibili ad aderire al progetto - cui si intende conservare carattere facoltativo – si prega di compilare e di restituire a questo Ufficio (entro il 20 dicembre 2004, al numero di fax 071/2295487) l'allegata scheda di rilevazione dell'interesse.

Si ringrazia.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Michele De Gregorio